

Augusta. Anche un cadavere tra i 536 migranti soccorsi e arrivati con la petroliera Al Salmi

La petroliera kuwaitiana Al Salmi è arrivata nel pomeriggio di oggi al porto di Augusta. A bordo c'è anche il cadavere di un immigrato, morto durante la traversata oltre 535 profughi siriani e somali. I migranti sono stati soccorsi nel Mediterraneo. L'intervento della motonave, diretta al porto di Milazzo, è stato richiesto su segnalazione dalla capitaneria di porto di Augusta. La petroliera è riuscita a raggiungere il barcone in difficoltà e a salvare tutti i passeggeri, facendoli salire a bordo. Poi la scoperta di un cadavere a bordo.

(foto: la petroliera Al Salmi)

Portopalo. Nave Bergamini soccorre migranti su barcone in legno

Ancora un intervento Sar (Search and Rescue) condotto da unità della Marina Militare italiana nell'ambito del dispositivo Mare Nostrum. Nel tardo pomeriggio nave Bergamini ha iniziato le operazioni di assistenza ad un natante in legno con numerosi migranti a bordo a sud di Capo Passero. Una volta completate, l'imbarcazione dovrebbe fare rotta verso Augusta o, in caso di prolungarsi delle operazioni di sbarco

attualmente in corso al porto megarese, verso Pozzallo.

Augusta. Malaria: riscontrato un presunto caso. Migrante trasferito all'Umberto I

Un presunto caso di malaria sarebbe stato riscontrato dai sanitari del Muscatello di Augusta. Il paziente, un migrante giunto nei giorni scorsi nel siracusano attraverso gli sbarchi dell'operazione Mare Nostrum, secondo quanto riporta il quotidiano La Sicilia sarebbe stato già trasferito nel reparto di malattie infettive dell'Umberto I. Per i medici che hanno riscontrato il caso si tratterebbe di una misura precauzionale. Nessun rischio contagio: "la malaria si trasmette solo se c'è il vettore ovvero la zanzara anofele e non per contatto diretto con l'ammalato".

Avola. Tenta furto di cavi in rame, arrestato

Arrestato ad Avola nella notte Pasqualino Fittipaldi, 21 anni.

L'uomo è stato sorpreso dai carabinieri all'interno di un centro tecnico di Enel distribuzione, in via Santa Lucia, mentre tentava di asportare vecchi cavi elettrici in rame lì conservati in attesa di essere smaltiti.

I militari sono stati avvisati da un tecnico che, al rientro

da una ispezione agli impianti, ha notato uno sconosciuto che si aggirava nel deposito. Bloccate le due vie d'uscita dal deposito, i carabinieri hanno arrestato Fittipaldi dopo un tentativo di fuga. E' stato posto ai domiciliari, in attesa della celebrazione del rito direttissimo.

Diportisti in difficoltà tra Siracusa e Portopalo. Soccorsi dalla Guardia Costiera

Le condizioni meteo improvvisamente mutate nel pomeriggio di ieri hanno messo in difficoltà due diportisti con le loro imbarcazioni e le persone a bordo. Due distinti salvataggi sono stati effettuati dalle unità della Guardia Costiera di Siracusa. Nel primo caso, le operazioni di ricerca e salvataggio hanno interessato la baia di Santa Panagia dove una segnalazione al numero blu 1530 segnalava la momentanea scomparsa di un natante con tre persone a bordo. Ricerche dal mare con una motovedetta e via terra con i militari a perlustrare l'area. L'imbarcazione è stata intercettata poco fuori la baia siracusana, nei pressi di penisola Magnisi e condotta all'approdo di partenza. Spavento tra i tre occupanti ma null'altro.

Secondo intervento a Portopalo dove un'avaria al motore di un motoscafo con due persone a bordo, a circa dieci miglia a sud est di Capo Passero, ha richiesto l'intervento di una motovedetta partita da Siracusa e il gommone di locamare Portopalo. Hanno trainato il mezzo in difficoltà fino alla Balata di Marzameni.

Augusta. Evade dai domiciliari, arrestato

Era ai domiciliari, una misura che gli stava stretta anche troppo. Sino a tentare di eluderla finendo però nuovamente agli arresti, questa volta per evasione. Agenti del Commissariato di Augusta hanno Renzo Vincenti, 42 anni.

Macchie d'olio a Marina di Priolo. Il Comune garantisce: "Nessun fenomeno inquinante"

“Nessun fenomeno inquinante nel litorale di Marina di Priolo”. La garanzia arriva dal vice sindaco di Priolo, Luca Campione alla luce dei risultati di alcune analisi avviate a seguito delle segnalazioni di cittadini che, nella zona balneare di Priolo, avevano riscontrato delle presunte macchie di olio. “Abbiamo subito attivato il comando dei Vigili urbani- spiega l’assessore – ed è stato emesso l’ordine di servizio che cooptava le associazioni venatorie per un controllo totale dell’arenile. La relazione- conclude Campione- fornisce risultati rassicuranti. I controlli sono stati effettuati dall’ex Espesi all’ex Cogema e non risulta alcun fenomeno inquinante. Il documento è corredato da foto, video e testimonianze di bagnanti” .

Pachino. Con la muta da sub ruba pesci dalle vasche di allevamento. Arrestato modicano

Arrestato nella notte dai carabinieri di Noto Sebastiano Romano. Il 23enne, di Modica, è stato sorpreso all'interno di una ditta con sede a Pachino, specializzata in allevamento di pesce. Ad avvisare i militari della presenza di un uomo nei pressi delle vasche per le spigole erano state guardie giurate in servizio di controllo. Al loro arrivo, i Carabinieri hanno trovato il giovane immerso in acqua con indosso una muta da sub. Ai lati della vasca erano stati già accantonati circa 80 kg di spigole. terminate le formalità di rito, è stato posto ai domiciliari, in attesa della celebrazione del rito direttissimo.

Pachino. Niente serre nella riserva dei pantani, il 24 giugno l'udienza davanti alla Corte Costituzionale

Sarà celebrata il 24 giugno prossimo l'udienza davanti alla Corte Costituzionale per decidere se la legge regionale in

materia di Parchi e riserve del 1981 è conforme all'articolo 117 della Costituzione. Il consorzio Igp Pomodoro di Pachino sostiene di no e chiede che sia dichiarata illegittima. La riserva risale al 2011, quando, a seguito del decreto istitutivo delle riserve dei pantani della Sicilia sud orientale, il consorzio si oppose al previsto decreto di installare, nell'area individuata, nuove serre. I produttori locali protestarono con forza, esprimendo forti preoccupazioni per le conseguenze di tale previsione per il comparto agricolo della zona sud, che su questo settore punta gran parte della propria economia.

Pachino. Gli operai a lavoro lo svegliano, lui ne accoltella uno. Arrestato

Quegli operai a lavoro nel terreno di un vicino alle 7 di mattina stavano facendo troppo rumore. E disturbato il suo sonno. Così un 62enne di Pachino è uscito di casa diretto verso quegli operai. Ha aggredito uno di loro e visto che non volevano saperne di staccare, avrebbe estratto un coltello da cucina dai pantaloni, colpendo al collo uno degli operai. Soccorso, è stato medicato dal personale sanitario della guardia medica e giudicato guaribile in 7 giorni. L'aggressore, invece, è stato posto ai domiciliari in attesa del rito direttissimo. I fatti sono avvenuti in contrada Maucini ieri mattina ma solo oggi se ne è avuto notizia.